



Al Presidente Nazionale UNITRE
All'Assemblea Nazionale degli Associati
Corso Francia 5
10138 Torino

Torino, 12 novembre 2022

Prot. 115/OM

**RELAZIONE TESORIERE RELATIVA AL
RENDICONTO PER CASSA 2021-2022**

Carissimi Colleghi,

Nella mia veste di tesoriere, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto vigente, ho il piacere di sottoporre per l'approvazione a codesta Assemblea Generale degli Associati Unitre, oggi convocata ai fini di quanto dispone lo stesso Statuto sopracitato, ai sensi altresì degli artt. 13 par. 2, comma c, e 14 par. 3, il rendiconto economico finanziario dell'esercizio 2021-2022.

Il Rendiconto economico finanziario 2020-2021, predisposto dal Comitato Esecutivo ed esaminato e validato dal Consiglio Nazionale nell'adunanza del 5 ottobre 2022, corrisponde al riepilogo delle registrazioni di prima nota effettuate dalla sottoscritta, previa verifica di pareggio dei dati.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Sul fronte entrate, oltre alla somma corrispondente alle quote associative riscosse pari a € 74.543,48, di cui € 3.511,10 relativi a quote arretrate, è da rilevare che compete a questo esercizio l'incasso dell'importo erogato dall'Agenzia delle entrate per il 5x1000 dell'Irpef relativo al periodo 2019-2020 per la somma di € **1.390,88**.

Sul fronte delle uscite, si può rilevare una significativa riduzione delle spese per rimborsi ai Consiglieri che operano in Segreteria Nazionale (Tesoriera, Segretaria e Consigliera delegata agli eventi), mentre sono sostanzialmente in ripresa le altre



spese per rimborsi a volontari e dipendenti per trasferimenti e attività svolte fuori sede.

Si nota altresì un aumento nelle spese per consulenze amministrative dovute alla gestione paghe del terzo dipendente, mentre le consulenze legali riguardano l'assistenza prestata dalla società Pyramis per l'aggiornamento degli adempimenti di legge sulla privacy (GDPR e normativa nazionale di recepimento).

Anche le spese per il riscaldamento della sede sono sensibilmente aumentate, a causa dell'aumentato costo dell'energia.

Alla voce **“Uscite da investimenti in immobilizzazioni”** sono esposte due fatture, una per un software necessario all'operatività del pc del Presidente e l'altra per il rinnovo dei marchi Unitre in scadenza a cura dell'Ufficio Brevetti Barzanò- Zanardo.

Il costo del personale è lievitato rispetto allo scorso anno, e rispetto a quanto preventivato, in ragione di un maggior numero di ore di lavoro effettuate dai due dipendenti, necessarie per la realizzazione di eventi, al momento della stesura del preventivo non previsti, che hanno richiesto una disponibilità di ore significativa (Evento del 40° anniversario dalla Fondazione di Unitre Nazionale, Salone del Libro, e altre attività di natura straordinaria) e anche per il fatto che l'apporto lavorativo poco costante di alcuni volontari ha richiesto un ulteriore impegno dei dipendenti e di altre figure istituzionali, il che ha contribuito ad incrementare anche il valore dei costi presunti di lavoro, come più avanti specificato.

Si è deciso di confermare nello staff di segreteria il giornalista Matteo Roselli, sfruttando le sue competenze nel campo della comunicazione, con un contratto di lavoro a tempo determinato (un anno), con orario parziale e scadenza il 31.12.2022.

Le attività istituzionali comprendono le spese per l'organizzazione dell'Assemblea Nazionale del 28 novembre 2021 (Polyas per la votazione online, catering per partecipanti assemblea in presenza, pernottamento Presidente a Torino) e quelle relative all'organizzazione del Consiglio Nazionale in presenza il 23 aprile 2022.

Mentre le spese relative agli eventi sopra citati (40° anniversario dalla Fondazione e Salone del Libro), sono riportate alla voce **“Manifestazioni Nazionali”**.



Le imposte dell'esercizio (Irap) sono state esposte dopo "*Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte*" come previsto nello Schema di Rendiconto Ministeriale, e ammontano a € 1.934,00.

Le spese bancarie corrispondono agli addebiti applicati dalla banca Fideuram per la gestione del conto corrente (bonifici, amministrazione fondo, bolli, ecc.) e alle spese di tenuta conto e commissioni applicate dal conto Banco posta.

Infine, poiché è prevista sul nuovo schema Ministeriale di Rendiconto per cassa la voce **Costi e proventi figurativi**, si è ritenuto, oltre ad esporre la quota accantonata per il periodo in esame del Fondo TFR, pari a € 2.803,35, di fornire una indicazione di massima del costo figurativo del personale volontario che ha operato a vantaggio di Unitre Nazionale nel corso dell'esercizio in esame, sia di presenza che a distanza, pari a € 36.600,00, per un totale di € 39.403,35.

Un breve inciso per relazionare su una pratica che interessa molte sedi e che riguarda il Fondo Ristori che ci è stato erogato in data 20 ottobre 2022, il cui importo non è quindi entrato in bilancio al 31.07.2022. Abbiamo iniziato a fare i bonifici alle sedi beneficiarie soltanto in data 29 ottobre perché l'importo ricevuto era inferiore al totale risultante dall'elenco in nostro possesso. Chiarito il fatto con il competente Ufficio del Ministero del Lavoro (una sede è stata depennata perché dalle verifiche effettuate presso l'Agenzia delle entrate non risultava in regola), stiamo ultimando ora la distribuzione dei fondi alle varie sedi. Da rilevare che alcune sedi hanno deciso di chiudere e molte, per le quali abbiamo richiesto e ottenuto il ristoro, non hanno pagato la quota associativa né quest'anno né l'anno scorso. Vorrei ricordare quanto ci dice lo Statuto: soltanto l'aver assolto al dovere del versamento della quota associativa accredita le sedi locali alla partecipazione alla vita associativa nazionale e questo lo aggiungo per quelle sedi per le quali, pur avendo richiesto e ottenuto il ristoro, non hanno assolto al loro obbligo istituzionale.

GESTIONE PATRIMONIALE

Le quote associative arretrate (quest'anno sono morose 68 sedi), risultano di difficile quantificazione, perché molte sedi alla data attuale non hanno neppure versato la quota di competenza dell'esercizio 2020-2021 "*per mancata apertura della sede e mancata riscossione della quota associativa*", rendendo difficile la valorizzazione delle quote dovute per l'esercizio 2021-22. Allego comunque l'elenco delle sedi morose, con una stima approssimativa dell'importo dovuto, con contestuale indicazione delle sedi che hanno fatto il versamento entro il mese di ottobre.



Da rilevare l'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali per software pc Rovera e Rinnovo Marchio (€1.243,90).

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta sempre il Fondo Etico Eurizon, il cui valore nominale è di € **50.000,00**. Quest'anno, per motivi a me sconosciuti, non è stata staccata la cedola. Sto aspettando dal nostro consulente finanziario della Fideuram, che si sta occupando della pratica, di conoscerne i motivi. Il valore di mercato del fondo al 31.07.2022 risulta essere € 45.113,26.

Il fondo TFR accantonato al 31.07.2022 ammonta a € **19.933,98** (maturato nel periodo per € 2.803,35).

Si registra quindi un risultato finanziario di gestione operativa negativo per **58.974,25** Euro dovuto alla differenza tra

Entrate di	90.544,53 Euro	e
Uscite di	149.518,78 Euro	

Il disavanzo è impropriamente così elevato per la mancata corresponsione, entro il termine del 31 luglio 2022, delle quote dovute dalle sedi inadempienti per € 6.866,00 (valore stimato) e dei contributi che dovevano coprire le spese sostenute per l'Evento del 40° anniversario, pari a circa 30.000 euro e precisamente:

- 10.000 euro da parte della Fondazione CRT, assegnati ma non ancora erogati;
- 20-25.000 euro da parte della Regione Piemonte, vedi bando L.R. 6/77 x il 2022 scaduto il 2.08.2022; dell'esito avremo notizia non prima di metà novembre e solo allora conosceremo l'importo esatto.

Erano anche attesi i contributi assicurati per il fondo ristori, pari a 3.846,15, promessi entro il 31 luglio ma effettivamente erogati, come accennato precedentemente, il 20 ottobre scorso, oltre all'importo assegnatoci per il 5x1000 dell'a.f. 2020-21 pari a euro 1.826,51 e, non previsto, l'importo di 16.875,78 euro per il 2x1000, che dovrebbero esserci erogati, speriamo, entro novembre.

Come noterete c'è una discrepanza tra i tempi di erogazione dei contributi dai vari Enti (Comuni, Regioni, Stato) rispetto alla nostra scadenza di bilancio e questo certamente non ci favorisce nella predisposizione dei conti e altera il risultato finale. E' stata valutata e approvata dal Consiglio Nazionale tenutosi il 5 ottobre scorso la proposta di passare ad un bilancio corrispondente all'anno solare.

Comunque, come già fatto rilevare più volte, e richiamato in particolare nella mia relazione dello scorso anno, a parte questa discrepanza di scadenze e tempistica tra



uscite e incassi, è evidente che l'Unitre Nazionale, nonostante tutti gli sforzi e le iniziative di contenimento della spesa, non sarà più in grado in futuro di affrontare spese straordinarie che esulino dall'ordinaria amministrazione, salvo copertura con contributi certi e certificati. In conseguenza di ciò, si profila la necessità inderogabile di rivedere in modo sostanziale la quota associativa pro-capite a carico delle sedi locali; vista anche la situazione di morosità che si è cronicizzata, costi straordinari graverebbero ulteriormente sulle casse dell'Associazione che, senza interventi immediati, prevedo presenterà d'ora in poi un disavanzo annuo stimato in circa 20.000 euro.

Se si considera poi l'ulteriore carico di lavoro connesso all'operatività di Unitre Nazionale APS come Rete Associativa, non è difficile prevedere un sostanziale aumento di costi collegati alla necessaria revisione/implementazione del parco mezzi/strumenti informatici e dell'impianto telefonico, assolutamente indispensabili per lo svolgimento di un adeguato lavoro amministrativo.

Tutta la rendicontazione illustrata qui sopra è stata esaminata dal Revisore dei conti Dott.ssa Maura Buratto. La visita fiscale ha avuto luogo il 28 settembre scorso e la relazione del Revisore per il completamento della documentazione da portare in Assemblea è allegata alla presente. Poiché l'approvazione dello Statuto di Unitre Nazionale, è stata programmata questa mattina in Assemblea Straordinaria per atto pubblico alla presenza del Notaio Giandomenico Bonito, ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica, è stato necessario redigere una situazione patrimoniale alla data del 31 luglio 2022, di cui allego prospetto (aggiornata, per quanto concerne debiti e crediti, al 31 ottobre 2022).

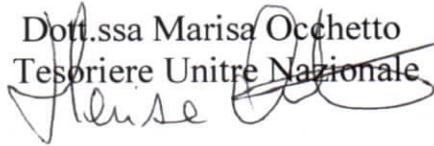
Allego infine una bozza di preventivo per l'a.a. 2022-2023, validata dal Consiglio Nazionale, per la vostra approvazione, nella quale ho fatto i conteggi sulla base di una quota associativa individuale pari a 2,50 Euro.

Poiché il nuovo Statuto Unitre Nazionale prevede una diversa durata del bilancio (anno solare), detta bozza di preventivo è anche predisposta per un periodo di 17 mesi, che includerebbe, oltre ai 12 mesi dell'a.f. 2023, anche i restanti 5 mesi del 2022, evitando in questo modo di redigere due rendiconti x cassa e la convocazione di ulteriori riunioni di C.N. e di un'Assemblea supplementare, con conseguenti ulteriori costi. Nel caso in cui non risultasse possibile predisporre un bilancio di esercizio così lungo, allego anche una bozza di preventivo per l'a.f. con cadenza infrannuale (1.08.2022/31.07.2023).



Sono fiduciosa che presto la situazione si normalizzerà, prima di tutto a livello internazionale e di conseguenza anche nel nostro Paese, e riguarderà oltre che il sistema produttivo anche quello del volontariato del Terzo Settore, che vedrà il raggiungimento degli obiettivi normativi e un assetto definitivo.

In questa prospettiva, vi invito quindi ad approvare, senza riserve, il rendiconto per cassa 2021-22 e vi auguro buon lavoro.

Dott.ssa Marisa Occhetto
Tesoriere Unitre Nazionale


P.S.

Sia il Rendiconto per cassa 2021-2022 che il preventivo 2022-2023 sono stati redatti sullo schema ministeriale, previa integrazione/modifica di alcune poste, secondo le istruzioni fornite dallo stesso Ministero e seguendo i suggerimenti del Revisore, allo scopo di fornire una visione più corretta dei movimenti contabili. Il Rendiconto dovrà essere inviato al Ministero, tramite la piattaforma RUNTS, entro i 90 giorni successivi alla data di iscrizione.

Allegati prospetti vari c.s.